

## Maggio della Musica a Napoli: "Il fuoco che ti porti dentro" a Villa Pignatelli

Il 30 aprile [Peppe Servillo](#) presenta un racconto con musica tratto dal libro di [Antonio Franchini](#)



- *a cura di*  
Silvia De Martino
- mercoledì 29 aprile 2026 alle 12:50
- 

*Peppe Servillo con Cristiano Califano alla chitarra porta in scena presso Villa Pignatelli a Napoli "Il fuoco che ti porti dentro". Si tratta del secondo appuntamento dell'Associazione Maggio della Musica*

### Napoli.

**Teatro di narrazione:** così Peppe Servillo definisce **Il fuoco che ti porti dentro**, lo spettacolo tratto dal libro omonimo di Antonio Franchini che lo vede protagonista con Cristiano Califano alla chitarra. Il secondo appuntamento della stagione dell'Associazione **Maggio della Musica**, debutta a **Napoli domani, 30 aprile, alle ore 20.00** nella sede di Villa

**Pignatelli**, e coniuga musica e parole, come nella vocazione recente della manifestazione.

Allestimento semplice, una storia da raccontare e, al centro dello spettacolo, **la forza della recitazione, sostenuta dall'interpretazione e dalle doti attoriali di Servillo** che mescola la lingua italiana e quella napoletana con autorevolezza. In sottofondo, le note della chitarra di Califano punteggiano il racconto.

### **Il fuoco che ti porti dentro: la storia**

Vincitore del Premio Napoli per la Narrativa nel 2024, il testo di Franchini racconta **la vita e la morte di Angela Izzo**, una donna dal carattere impossibile, che incarna in maniera emblematica tutti gli orrori dell'Italia, nessuno escluso: "Il qualunquismo, il razzismo, il classismo, l'egoismo, l'opportunismo, il trasformismo, la mezza cultura peggiore dell'ignoranza, il rancore...".

**Questa storia è un'indagine nella vita, nelle passioni e negli odi di una donna** alla ricerca di una spiegazione possibile. Un'eroina eccessiva, capace di alternare toni drammatici e ossessivi a momenti comici. **La forma è quella della commedia, il contenuto quello della tragedia.**

### **Peppe Servillo porta in scena l'umanità che circonda Angela**

In questa trasposizione originale, **Servillo ci mostra la varia umanità che circonda Angela**. Il racconto si dipana attraverso il rapporto con il figlio e le varie fasi della vita: infanzia, giovinezza, maturità e declino.

«Quello che mi affascina del libro di Franchini è il fatto che il personaggio di Angela, nell'arco di tutta la vicenda, si trasformi assieme a quello del figlio», dice Servillo. **«L'atteggiamento di lui, nel corso della storia, muta infatti al pari della natura della protagonista.** L'evolversi del personaggio

verso un esito che contraddice le premesse poste all'inizio rappresenta, a mio avviso, il motivo di maggiore interesse del romanzo. Una riflessione, questa, che sarebbe stimolante in rapporto a un libro, come a un testo teatrale o ad una canzone».

**Servillo inframmezza il racconto quasi recitando, più che cantando**, brani come M'aggia cura', Zappatore, Lazzarella, tutti citati nel libro. Lo accompagna, in questo viaggio che nell'eleganza ha il suo pregio migliore, **Cristiano Califano**, a propria volta autore e interprete del brano strumentale Vedersi in un sogno.